

PODCAST - 4° EPISODIO DALLA CRISI DEL COVID-19 L'OCCASIONE PER CAMBIARE

Gli abitanti dell'Altopiano della Paganella non hanno dubbi: si deve approfittare della crisi causata dalla pandemia da Covid-19 per pensare a un nuovo modo di fare turismo nel nostro comprensorio. Ad affermarlo è l'85% dei residenti che hanno partecipato all'indagine di comunità condotta dal Dolomiti Paganella Future Lab, di cui addirittura il 31% chiede di ripensare radicalmente al nostro modello di sviluppo turistico.

Che cosa è cambiato e cambierà con il Covid-19? Dovremo adattarci a nuovi scenari di vita? Perché si parla sempre di più di "rigenerazione" e che impatto può avere su un nuovo modello di sviluppo turistico circolare e sostenibile? Perché la montagna in futuro sarà una meta sempre più ambita?

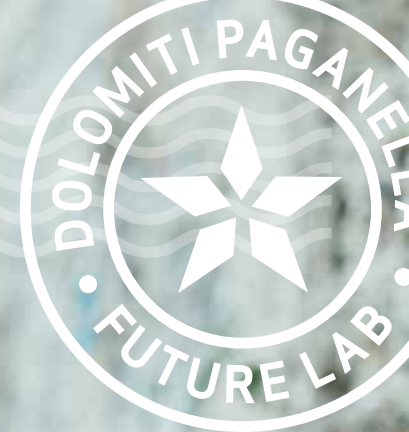
In questo nuovo episodio della serie di podcast dedicata al Future Lab, con il contributo degli esperti e di testimonianze, risponderemo a queste e altre domande, cercando di capire che cosa è cambiato e cosa cambierà con la crisi sociale ed economica causata dalla Pandemia da Covid-19.

Ascolta questo e gli altri episodi del podcast,
"Futuro - La destinazione che sarà"



www.dolomitipaganellafuturelab.it

#04



Fil rouge Studio

SIMONE ELMI
**LA FORZA
DELLA
COMUNITÀ**



COME DOVRÀ AFFRONTARE LE SFIDE DEL FUTURO L'ALTOPIANO?

Per dare una risposta a questa domanda, in attesa dell'evento finale previsto per il 29 ottobre, abbiamo chiesto ad alcuni abitanti dell'altopiano di raccontarci il loro personale punto di vista relativo ai 4 temi che stanno alla base del Dolomiti Paganella Future Lab.



DINAMISMO E INNOVAZIONE FANNO PARTE DEL NOSTRO DNA

Simone Elmi

“ Il recupero della Falesia Dimenticata sta dando vita ad una serie di risvolti positivi come la nascita di alcune attività economiche. Dei giovani ragazzi, ad esempio, hanno avuto la possibilità di aprire un piccolo b&b che senza il flusso turistico della falesia sarebbe stato difficile da realizzare. Mi piace pensare che con questo progetto ho evitato che due giovani prendessero la direzione delle grandi città in cerca di fortuna. ”



Leggi l'intervista completa qui!

COSA IMPEDISCE UNA MAGGIOR COESIONE TERRITORIALE?



Un'anacronistica frammentazione tra paesi

Siamo un territorio orgogliosamente campanilistico, come nella tradizione dei Comuni italiani. Ma la frammentazione, se da un lato coltiva la nostra piccola identità particolare e irripetibile, dall'altro ha delle forti controindicazioni, soprattutto in un mondo globalizzato. Infatti nessuno cita la frammentazione come dato costitutivo della destinazione tra 15/20 anni. Il problema, e questo è piuttosto significativo, è che non si pensa esplicitamente all'integrazione come elemento distintivo dell'Altopiano del futuro. Anche questo è un punto sul quale iniziare a lavorare sin da oggi.

Coesione, identità e cultura

Interrogati sulla loro visione del futuro, i giovani dell'Altopiano riflettono sul senso di comunità e sulla socialità. Anche per loro l'identità è un patrimonio da difendere. Perché significa valorizzare le proprie radici culturali, ma anche abbattere quelle barriere che ancora esistono tra i campanili.

Coesione sociale

Far nascere più coesione all'interno della comunità, preservare i legami tra le persone.

“È importante cercare di creare un'idea di comunità che superi i confini comunali.”

“Pensare alle famiglie, offrire più servizi possibili al cittadino perchè poi il turismo verrà da sè. Comunità attiva e solidale.”